



CIRCOLARE N. 46
25 MAGGIO 2015

FORMAZIONE ANNO 2015

In data odierna si è tenuto l'incontro per discutere del programma formativo per l'anno 2015.

Vi alleghiamo il documento di lavoro predisposto dall'Amministrazione che illustra come, nonostante l'avvenuta soppressione della SSAI, sarà possibile effettuare un programma formativo per il corrente anno.

Abbiamo rinnovato la richiesta di non escludere la formazione decentrata. Ci è stato garantito che nonostante la riduzione delle risorse, non appena la SNA procederà alla istituzione di nuovi e diversi capitoli di bilancio sarà possibile organizzare anche i corsi in sede decentrata.

Difficoltà vi sono invece, dati i costi, nel riproporre la formazione a distanza, ad esempio sulla lingua inglese.

Con l'occasione abbiamo richiesto assicurazioni sulle iniziative da adottare per consentire ai colleghi del settore sociale di poter ricevere la formazione necessaria per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo. Ci è stato comunicato che una convenzione sarà sottoscritta dalla SNA direttamente con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali.

Su questo specifico argomento abbiamo, inoltre, consegnato alla delegazione di parte pubblica la recente sentenza della Cassazione che sembrerebbe offrire la possibilità che gli oneri di iscrizione all'Albo siano a pagamento dell'Amministrazione che utilizza in modo esclusivo il professionista. L'Amministrazione su tale argomento richiederà un esplicito parere alla Funzione Pubblica.

***PROGRAMMA DIDATTICO PER L'ANNO 2015
PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE***

DOCUMENTO DI LAVORO PER IL TAVOLO SINDACALE



PREMESSA

L'art. 21 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha disposto, al comma 1, la soppressione della SSAI e di altri Istituti di formazione ed ha trasferito le funzioni formative già esercitate dagli stessi alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 dicembre 2014, emanato ai sensi dell'art. 21, comma 6, del citato D.L. n. 90/2014, le risorse finanziarie destinate alla formazione, precedentemente assegnate alla SSAI ed alle altre Scuole soppresse, sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini dell'esercizio delle nuove funzioni attribuite alla SNA.

Sotto il profilo organizzativo, l'art. 4, comma 2, del citato DPCM 24 dicembre 2014 stabilisce che l'esercizio delle nuove funzioni da parte della SNA avvenga non solo attraverso le risorse finanziarie che sono state attribuite alla Scuola Nazionale, ma anche con l'utilizzo, sulla base di specifici accordi da sottoscrivere con le Amministrazioni di riferimento, degli immobili o porzioni di essi già utilizzati dalle Scuole di formazione soppresse.

In attuazione della citata norma, la SNA ed il Ministero dell'Interno hanno siglato, in data 19 marzo 2015, un Accordo-quadro con il quale si prevede che presso la sede di via Veientana vengano realizzati i corsi di formazione specifica per gli appartenenti all'Amministrazione Civile dell'Interno, nonché altri corsi della SNA.

Occorre sottolineare, al riguardo, l'importante risultato conseguito dall'Amministrazione: anche a garanzia del soddisfacimento delle complesse esigenze formative del personale, la formazione specifica destinata allo stesso continuerà ad essere realizzata presso la sede di Via Veientana, in collaborazione con la SNA.

A fini di ottimizzazione delle risorse, la struttura potrà, inoltre, essere messa a disposizione della SNA, su richiesta di quest'ultima e sulla base delle possibilità logistiche della sede, per la realizzazione di attività formative della stessa Scuola Nazionale destinate ad altre categorie di personale pubblico.

INIZIATIVE FORMATIVE 2015 PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO

Tutte le iniziative di formazione da realizzare nel 2015, per quanto concerne la partecipazione del personale degli Uffici periferici, devono necessariamente essere commisurate alla disponibilità di risorse per il rimborso delle spese di viaggio, complessivamente ammontanti ad euro 90.743. A tal proposito occorre rilevare che dalla predetta somma occorre decurtare le spese di viaggio del personale partecipante al XXVIII corso per l'accesso alla qualifica di Viceprefetto, in svolgimento dal 13-4-2015, ammontanti a € 3500, e del personale partecipante al Master di II livello in "Amministrazione e governo del territorio", ammontanti a € 18.000.

La somma residua, corrispondente a € 69.243, è utilizzabile per le spese di viaggio delle altre iniziative di formazione da realizzare nel 2015.

Resta, ovviamente, inteso che la partecipazione ai corsi sarà sempre estesa in modo diffuso a tutto il personale proveniente dalla sede di Roma, per il quale non sussistono limiti finanziari né limiti collegati alla ricettività della struttura residenziale di Via Veientana.

Anche per l'anno in corso, l'Amministrazione si è fatta carico del compito di individuare il fabbisogno formativo, tenuto conto delle specifiche esigenze di cui sono portatori i propri Uffici ed il proprio personale.

Alla luce di tali previsioni, nel corso di apposite riunioni tenute con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, è stata messa a punto la realizzazione del programma formativo per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno. La programmazione prevede attività di formazione a carattere obbligatorio ed iniziative di formazione permanente.

La SNA si è impegnata a sostenere i soli oneri per la remunerazione dei docenti esterni all'Amministrazione nei corsi a carattere obbligatorio, ovvero:

- il corso trimestrale per l'accesso alla qualifica di Viceprefetto, già in svolgimento dal 13-4-2015;
- il corso biennale di formazione iniziale destinato ai vincitori di concorso della carriera prefettizia, che potrebbe essere avviato dal prossimo autunno;
- le iniziative formative per le figure professionali previste dal D. Lgs. n. 81/2008 in tema di sicurezza sul lavoro;
- la formazione in materia di anticorruzione, ai sensi della legge n. 190/2012.

Sulla base di una specifica richiesta dell'Amministrazione, accolta dalla SNA, è stato stabilito che gli Uffici di Via Veientana possano curare in proprio, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001, le iniziative di formazione interna (c.d.

formazione "in house"), sulle materie strettamente connesse alle funzioni dell'Amministrazione, che saranno affidate in via esclusiva a docenti interni all'Amministrazione, scelti in ragione della competenza specifica posseduta nei vari settori.

Si precisa che al personale di qualifica dirigenziale dell'Amministrazione a cui vengano affidati incarichi di docenza per qualsivoglia tipologia di formazione (organizzata dalla SNA, ovvero "in house") non verrà corrisposto alcun compenso, in ragione del principio dell'omnicomprensività della retribuzione (art. 24, comma 3, D. Lgs n. 165/2001).

Sulla base del fabbisogno formativo segnalato, sono state individuate, d'intesa con la SNA, le seguenti tematiche, sulle quali, nel corrente anno, la sede di via Veientana organizzerà, anche in più edizioni, iniziative di formazione "in house":

- Asilo e protezione internazionale;
- Beni confiscati alle mafie;
- Depenalizzazione;
- Gestioni commissariali;
- Persone scomparse;
- Protezione e Difesa civile;
- Sistema elettorale.

Si evidenzia che, nell'ambito della formazione "in house" non verrà più operata alcuna distinzione tra formazione per dirigenti e formazione per non dirigenti. Infatti, in base all'esperienza maturata dagli Uffici di formazione, che hanno già avviato nei precedenti anni la modalità della formazione congiunta, tale formula apporta un notevole beneficio derivante da un maggior interscambio di esperienze e competenze, garantendo al contempo significative economie di spesa. Pertanto, saranno chiamati a partecipare ai corsi un dirigente e/o un funzionario per ciascuna sede periferica.

L'Amministrazione ha poi chiesto alla SNA di realizzare, con costi di docenza a proprio carico, ulteriori iniziative di formazione specifica per il personale dell'Amministrazione civile ed attualmente sono in corso incontri operativi per definirne i contenuti.

In particolare, è stato chiesto alla SNA di farsi carico della formazione per i dipendenti dell'Amministrazione civile inquadrati nel profilo professionale di "funzionario del settore sociale", soggetti ad oneri di formazione continua ai fini dell'iscrizione al relativo albo, che costituisce requisito per l'esercizio dei contenuti professionali previsti dal relativo profilo.

Al riguardo, la SNA sta valutando la sottoscrizione di un'apposita convenzione con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali (CNOAS) che, tra

l'altro, individui e disciplini gli specifici interventi formativi per i funzionari del settore sociale in servizio presso il Ministero dell'Interno.

Sono stati, altresì, chiesti alla SNA specifici interventi formativi per i funzionari informatici, nonché corsi per l'utilizzo della "Banca dati antimafia".

Durante la frequenza dei relativi corsi di formazione obbligatoria e "in house" presso la sede didattico-residenziale di via Veientana, il personale sarà considerato in servizio e sull'Amministrazione graveranno le spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti.

Il personale potrà partecipare, a richiesta, agli altri corsi organizzati dalla SNA, senza oneri a carico dell'Amministrazione, fruendo del congedo ordinario ovvero degli altri istituti idonei a giustificare l'assenza dal servizio, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda, infine, la formazione decentrata, le relative iniziative formative individuate a livello territoriale dovranno essere approvate dalla Scuola Nazionale. Il DPCM 24 dicembre 2014 ha trasferito le corrispondenti risorse alla SNA che provvederà, tramite il supporto operativo degli Uffici di Via Veientana, ad assegnarle alle Prefetture.